



L'Arcivescovo di Catania

LETTERA DI COMUNIONE

3/2023

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

nel clima liturgico del Tempo di Pasqua, all'inizio del mese che la nostra pietà dedica a Maria Santissima e alla meditazione della sua vocazione nel Mistero della salvezza, vi raggiungo con una nuova lettera di comunione. Sabato 29 aprile u.s., in Cattedrale, abbiamo ringraziato il Signore insieme a **mons. Salvatore Genchi**, nostro Vicario generale, per i suoi cinquant'anni di sacerdozio, ed abbiamo avuto modo di esprimergli affetto e riconoscenza per il ministero nella nostra Arcidiocesi, soprattutto per quello di Vicario, che sta svolgendo da circa dieci anni con amore, saggezza e non pochi sacrifici. Il Signore conservi lui e tutti noi nella fedeltà alla nostra vocazione presbiterale! Non possiamo non ricordare i fratelli che in questo periodo hanno avuto problemi di salute: padre Carmelo Cavallaro, ospite presso l'Oasi di Aci Sant' Antonio, che ha avuto una frattura al femore, e padre Nino Vitanza, che qualche giorno fa è stato ricoverato per un malore. Esprimiamo loro vicinanza e preghiamo per la loro salute.

FORMAZIONE PERMANENTE DEL PRESBITERIO

Il nostro percorso di meditazioni sulla storia di Giuseppe, nel libro della Genesi, sarà portato a termine nel **ritiro spirituale diocesano, che avremo il giorno 9 maggio p.v.** in Seminario, dalle ore 10.00 alle 13.00, con a conclusione il pranzo. Predicherà don Giuseppe D' Alessandro, che ci ha guidato durante tutto quest'anno.

Vi ricordo che il primo dei due **corsi di esercizi spirituali diocesani per presbiteri**, si terrà dal **4 all'8 settembre p.v. nella Domus Seraphica**. Predicherà **mons. Franco Beneduce sj, vescovo ausiliare di Napoli**. Un altro corso sarà predicato a novembre: vi ricordo che gli esercizi spirituali vanno fatti ogni anno, in Diocesi o fuori. Di tutto vi darà indicazioni il nostro Vicario generale nel mese di giugno.

Con **i presbiteri del primo decennio** abbiamo vissuto un bel percorso formativo e di fraternità, che quest'anno sarà coronato dalle **giornate di fraternità dal 26 al 30 giugno p.v. a Napoli**: tutti i presbiteri di questo periodo di ordinazione **sono tenuti** a partecipare, tranne quelli che compiono i dieci anni nel 2023, che tuttavia sono i benvenuti. Ricordo che dalla formazione permanente, che è cura della vita spirituale, della fraternità, di relazioni buone e sane, dell'aggiornamento teologico, dipende molto della qualità del nostro ministero: il primo atto di responsabilità verso la nostra chiamata è continuare a formarci, sempre.

VERSO LA CONCLUSIONE DEL SECONDO ANNO DI CAMMINO SINODALE

Nella visita alle parrocchie, nell'incontro con molti di voi e con associazioni e movimenti, ho sperimentato che **il cammino sinodale** è stato vissuto dalla maggior parte di voi, e sono sicuro che stia dando un'impronta al rinnovamento ecclesiale. In alcune comunità non è stato possibile realizzare alcun cantiere a causa del cambio di parroco, che ha dovuto conoscere meglio il popolo di Dio, e forse non sempre ha trovato degli organismi di partecipazione, quali il consiglio pastorale parrocchiale, che facilitassero il percorso sinodale. Sono fiducioso che tutte le comunità e i movimenti camminino nella comunione con lo stesso passo, anche se occorre sempre aspettare chi fa più fatica, per non lasciare indietro nessuno. Il prossimo anno inizierà **una seconda fase del cammino sinodale, che è quella sapienziale o del discernimento**, che vi illustrerò nella lettera pastorale a settembre e che nei suoi passaggi principali vi verrà anticipata già a fine agosto.

Ora ci attende un ultimo adempimento che è richiesto nella sua tempistica dalla CEI: la **consegna entro il 20 maggio** (correggo di qualche giorno quando comunicato dall'équipe), delle sintesi delle vostre comunità ai Vicari foranei e ai Responsabili delle Aggregazioni laicali, che dovranno entro il 31 maggio preparare le sintesi che poi a sua volta l'équipe sinodale sintetizzerà ed invierà alla CEI entro il 15 giugno. I tempi sono incalzanti, ma sono sicuro che chi ha vissuto il cammino sinodale in questi mesi, avrà facilità a consegnare tutto in tempo. Dalle sintesi sui quattro cantieri prenderò spunto per la Lettera pastorale del prossimo anno. Vi prego pertanto di usare la carità della puntualità nelle consegne.

VEGLIA DI PENTECOSTE, PENTECOSTE DEI GIOVANI E PELLEGRINAGGIO A MOMPILERI

La Veglia di Pentecoste sia vissuta **in ogni comunità parrocchiale** o, se nelle città o vicarie tutti i Parroci saranno d'accordo, **in un'unica Parrocchia nella quale convergeranno le altre**. Io presiederò la Veglia con le Aggregazioni laicali o una loro rappresentanza, in Cattedrale. L'Ufficio liturgico diocesano vi fornirà due schemi di veglia che sceglierete come riterrete.

La sera di Pentecoste, come è consuetudine nella nostra Chiesa di Catania, vivremo la Giornata diocesana della Gioventù, denominata “**Pentecoste dei giovani**”: pur non ritenendo opportuno che siano soppresse in modo obbligatorio le Messe nelle Parrocchie la sera di questa solennità, prego i sacerdoti di accompagnare, se riusciranno a trovare un sostituto o se sopprimeranno la Messa vespertina (per i vicari parrocchiali la presenza è ovviamente richiesta), gli adolescenti e i giovani. Soffriamo per una pastorale giovanile e dei ragazzi che ha avuto duri colpi dalla situazione della pandemia, per questo **ripartiamo!** La Giornata si terrà a Mompileri, dalle ore 17:00 e il Servizio di Pastorale giovanile vi darà indicazioni a riguardo quanto prima. Vi attendo numerosi!

Il giorno 30 p.v., come ogni anno, andremo in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Sciara. Quest’anno Mompileri celebra il giubileo, occasionato dall’elevazione a Santuario diocesano, quindi potremo lucrare l’indulgenza plenaria alle solite condizioni: vi prego quindi di preparare le comunità. Il Vicario generale e il Rettore di Mompileri vi daranno indicazioni di orario più dettagliate. Quello stesso giorno si tiene la Giornata sacerdotale mariana regionale a Pietraperzia alla quale non potremo partecipare, se non con un piccolo gruppo che rientrerà a Catania subito dopo la Messa.

UN PROGETTO CATECHISTICO DIOCESANO, PER RINNOVARE SOPRATTUTTO L’INIZIAZIONE CRISTIANA

Già più volte ho ribadito nei Vicariati che è necessario avere un progetto catechistico diocesano, che sia pensato, condiviso e attuato da tutti. Pertanto vi chiedo di rispondere **al questionario che vi ha inviato il Direttore dell’Ufficio catechistico diocesano, don Gaetano Sciuto.** Aspetto di avere chiara la situazione diocesana per un fattivo cammino, che non può avere più deroghe per situazioni che a volte risultano poco chiare. Anche la questione della preparazione dei nubendi richiede chiarezza e stile comunitario: su di essa lavoreremo subito dopo aver affrontato la questione dell’Iniziazione cristiana, con un’analisi della situazione che inizierà il prossimo anno pastorale.

FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

La nostra Arcidiocesi ospiterà il Festival nazionale della Comunicazione, organizzato dai Paolini e dall’Ufficio nazionale CEI, che è già iniziato a fine aprile e che si svolgerà entro tutto il mese di maggio fino al 21 del mese, solennità dell’Ascensione del Signore e Giornata Mondiale per le comunicazioni sociali, con la Celebrazione Eucaristica in Cattedrale trasmessa su Raiuno. Vi

prego di partecipare ad alcuni degli eventi insieme alle vostre comunità, soprattutto con i giovani: vi allego il programma.

COLLETTE DIOCESANE ED “*IMPERATE*”

La nostra Chiesa ha inviato alla CEI, come raccolta pro terremotati in Turchia e in Siria, **66.000 euro**. Grazie per la vostra solidarietà verso questi nostri fratelli. Vi ricordo di **versare entro il 31 maggio p.v. la colletta Pro luoghi santi**, che si è tenuta il Venerdì santo: essa è imperata ed è segno di carità di cui hanno bisogno i nostri fratelli che vivono in mezzo ad una situazione che a volte è discriminante e svantaggiata per la minoranza cristiana.

Ricordiamoci a vicenda nella preghiera, anche nel Rosario che in questo mese non deve mancare nella giornata di ognuno.

Vi abbraccio e vi benedico,

Vostro Padre Arcivescovo

✠ Luigi Renna

Catania, 3 maggio 2023, Festa dei Santi Filippo e Giacomo, apostoli

C Festival della **18**
Comunicazione
Catania, 14-21 maggio 2023



PARLARE COL CUORE
E FARLO CON MITEZZA



SAN PAOLO



ARCIDIOCESI
DI CATANIA





SECONDO VERITÀ NELLA CARITÀ
EF 4:15

PARLARE
COL **CUORE**

Parlare col cuore “Secondo verità nella carità” (Ef 4,15)

Messaggio del Santo Padre
per la 57ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali
(diffuso il 24 gennaio 2023 per la ricorrenza del 21 maggio)

Cari fratelli e sorelle!

Dopo aver riflettuto, negli anni scorsi, sui verbi “andare e vedere” e “ascoltare” come condizione per una buona comunicazione, vorrei con questo Messaggio per la LVII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali soffermarmi sul “parlare con il cuore”. È il cuore che ci ha mosso ad andare, vedere e ascoltare ed è il cuore che ci muove a una comunicazione aperta e accogliente. Dopo esserci allenati nell’ascolto, che richiede attesa e pazienza, nonché la rinuncia ad affermare in modo pregiudiziale il nostro punto di vista, possiamo entrare nella dinamica del dialogo e della condivisione, che è appunto quella del *comunicare cordialmente*. Una volta ascoltato l’altro con cuore puro, riusciremo anche a parlare *seguendo la verità nell’amore* (cfr Ef 4,15). Non dobbiamo temere di proclamare la verità, anche se a volte scomoda, ma di farlo senza carità, senza cuore. Perché «il programma del cristiano – come scrisse Benedetto XVI – è “un cuore che vede”¹. Un cuore che con il suo palpito rivela la verità del nostro essere e che per questo va ascoltato. Questo porta

chi ascolta a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda, al punto da arrivare a sentire nel proprio cuore anche il palpito dell'altro. Allora può avvenire il miracolo dell'incontro, che ci fa guardare gli uni gli altri con compassione, accogliendo le reciproche fragilità con rispetto, anziché giudicare per sentito dire e seminare discordia e divisioni.

Gesù ci avverte che ogni albero si riconosce dal suo frutto (cfr Lc 6,44): «L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda» (v. 45). Per questo, per poter comunicare *secondo verità nella carità*, occorre purificare il proprio cuore. Solo ascoltando e parlando con il cuore puro possiamo vedere oltre l'apparenza e superare il rumore indistinto che, anche nel campo dell'informazione, non ci aiuta a discernere nella complessità del mondo in cui viviamo. L'appello a parlare con il cuore interpella radicalmente il nostro tempo, così propenso all'indifferenza e all'indignazione, a volte anche sulla base della disinformazione, che falsifica e strumentalizza la verità.

Comunicare cordialmente

Comunicare cordialmente vuol dire che chi ci legge o ci ascolta viene portato a cogliere la nostra partecipazione alle gioie e alle paure, alle speranze e alle sofferenze delle donne e degli uomini del nostro tempo. Chi parla così vuole bene all'altro perché lo ha a cuore e ne custodisce la libertà, senza violarla. Possiamo vedere questo stile nel misterioso Viandante che dialoga con i discepoli diretti a Emmaus



dopo la tragedia consumatasi sul Golgota. Ad essi Gesù risorto parla con il cuore, accompagnando con rispetto il cammino del loro dolore, proponendosi e non imponendosi, aprendo loro con amore la mente alla comprensione del senso più profondo dell'accaduto. Essi infatti possono esclamare con gioia che il cuore ardeva loro nel petto mentre Lui conversava lungo il cammino e spiegava loro le Scritture (cfr *Lc 24,32*).

In un periodo storico segnato da polarizzazioni e contrapposizioni – da cui purtroppo anche la comunità ecclesiale non è immune – l'impegno per una comunicazione “dal cuore e dalle braccia aperte” non riguarda esclusivamente gli operatori dell'informazione, ma è responsabilità di ciascuno. Tutti siamo chiamati a cercare e a dire la verità e a farlo con carità. Noi cristiani, in particolare, siamo continuamente esortati a custodire la lingua dal male (cfr *Sal 34,14*), poiché, come insegna la Scrittura, con la stessa possiamo benedire il Signore e maledire gli uomini fatti a somiglianza di Dio (cfr *Gc 3,9*). Dalla nostra bocca non dovrebbero uscire parole cattive, «ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano» (*Ef 4,29*).

A volte il parlare amabile apre una breccia perfino nei cuori più induriti. Ne abbiamo traccia anche nella letteratura. Penso a quella pagina memorabile del cap. XXI dei *Promessi Sposi* in cui Lucia parla con il cuore all'Innominato sino a che questi, disarmato e tormentato da una benefica crisi interiore, cede alla forza gentile dell'amore. Ne facciamo esperienza nella convivenza civica dove la gentilezza non è

solo questione di “galateo”, ma un vero e proprio antidoto alla crudeltà, che purtroppo può avvelenare i cuori e intossicare le relazioni. Ne abbiamo bisogno nell’ambito dei media, perché la comunicazione non fomenti un livore che esaspera, genera rabbia e porta allo scontro, ma aiuti le persone a riflettere pacatamente, a decifrare, con spirito critico e sempre rispettoso, la realtà in cui vivono.

La comunicazione da cuore a cuore: “Basta amare bene per dire bene”

Uno degli esempi più luminosi e ancora oggi affascinanti del “parlare con il cuore” è rappresentato da San Francesco di Sales, Dottore della Chiesa, a cui ho recentemente dedicato la Lettera Apostolica *Totum amoris est*, a 400 anni dalla sua morte. Accanto a questo importante anniversario, mi piace ricordarne in tale circostanza un altro che ricorre in questo 2023: il centenario della sua proclamazione a patrono dei giornalisti cattolici da parte di Pio XI con l'Enciclica *Rerum omnium perturbationem*. Intelletto brillante, scrittore fecondo, teologo di grande spessore, Francesco di Sales fu vescovo di Ginevra all’inizio del XVII secolo, in anni difficili, contrassegnati da dispute accese con i calvinisti. Il suo atteggiamento mite, la sua umanità, la disposizione a dialogare pazientemente con tutti e specialmente con chi lo contrastava lo resero un testimone straordinario dell’amore misericordioso di Dio. Di lui si poteva dire che «una bocca amabile moltiplica gli amici, una lingua affabile le buone relazioni» (*Sir* 6,5). Del resto, una delle sue affermazioni più celebri, «il cuore parla al cuore», ha ispirato generazioni di fedeli, tra cui San John

Henry Newman che la scelse come motto, *Cor ad cor loquitur*. «Basta amare bene per dire bene», era uno dei suoi convincimenti. Esso dimostra come per lui la comunicazione non dovesse mai ridursi a un artificio, a – diremmo oggi – una strategia di *marketing*, ma fosse il riflesso dell'animo, la superficie visibile di un nucleo d'amore invisibile agli occhi. Per San Francesco di Sales è proprio «nel cuore e attraverso il cuore che si compie quel sottile e intenso processo unitario in virtù del quale l'uomo riconosce Dio»². «Amando bene» San Francesco riuscì a comunicare con il sordomuto Martino, diventandone amico; perciò viene ricordato anche come protettore delle persone con disabilità comunicative.

È a partire da questo “criterio dell'amore” che, attraverso i suoi scritti e la sua testimonianza di vita, il santo vescovo di Ginevra ci ricorda che “siamo ciò che comunichiamo”. Lezione oggi controcorrente in un tempo nel quale, come sperimentiamo in particolare nei *social network*, la comunicazione viene sovente strumentalizzata affinché il mondo ci veda come noi desidereremmo essere e non per quello che siamo. San Francesco di Sales disseminò numerose copie dei suoi scritti nella comunità ginevrina. Tale intuizione “giornalistica” gli valse una fama che superò rapidamente il perimetro della sua diocesi e perdura ancora ai nostri giorni. I suoi scritti, ha osservato San Paolo VI, suscitano una lettura «sommamente piacevole, istruttiva, stimolante»³. Se guardiamo oggi al panorama della comunicazione, non sono proprio queste le caratteristiche che un articolo, un *reportage*, un servizio radiotelevisivo o un post sui *social* dovrebbero soddisfare? Gli operatori della comunicazione possano sentirsi

ispirati da questo santo della tenerezza, ricercando e raccontando la verità con coraggio e libertà, ma respingendo la tentazione di usare espressioni eclatanti e aggressive.

Parlare con il cuore nel processo sinodale

Come ho avuto modo di sottolineare, «anche nella Chiesa c'è tanto bisogno di ascoltare e di ascoltarci. È il dono più prezioso e generativo che possiamo offrire gli uni agli altri»⁴. Da un ascolto senza pregiudizi, attento e disponibile, nasce un parlare secondo lo stile di Dio, nutrito di vicinanza, compassione e tenerezza. Abbiamo un urgente bisogno nella Chiesa di una comunicazione che accenda i cuori, che sia balsamo sulle ferite e faccia luce sul cammino dei fratelli e delle sorelle. Sogno una comunicazione ecclesiale che sappia lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, gentile e al contempo profetica, che sappia trovare nuove forme e modalità per il meraviglioso annuncio che è chiamata a portare nel terzo millennio. Una comunicazione che metta al centro la relazione con Dio e con il prossimo, specialmente il più bisognoso, e che sappia accendere il fuoco della fede piuttosto che preservare le ceneri di un'identità autoreferenziale. Una comunicazione le cui basi siano l'umiltà nell'ascoltare e la *parresia* nel parlare, che non separi mai la verità dalla carità.

Disarmare gli animi promuovendo un linguaggio di pace

«Una lingua dolce spezza le ossa» dice il libro dei Proverbi (25,15). Parlare con il cuore è oggi quanto mai necessario per promuovere

una cultura di pace laddove c'è la guerra; per aprire sentieri che permettano il dialogo e la riconciliazione laddove imperversano l'odio e l'inimicizia. Nel drammatico contesto di conflitto globale che stiamo vivendo è urgente affermare una comunicazione non ostile. È necessario vincere «l'abitudine di screditare rapidamente l'avversario, attribuendogli epiteti umilianti, invece di affrontare un dialogo aperto e rispettoso»⁵. Abbiamo bisogno di comunicatori disponibili a dialogare, coinvolti nel favorire un disarmo integrale e impegnati a smontare la psicosi bellica che si annida nei nostri cuori, come profeticamente esortava San Giovanni XXIII nell'Enciclica *Pacem in terris*: «La vera pace si può costruire soltanto nella vicendevole fiducia» (n. 61). Una fiducia che ha bisogno di comunicatori non arroccati, ma audaci e creativi, pronti a rischiare per trovare un terreno comune dove incontrarsi. Come 60 anni fa, anche ora viviamo un'ora buia nella quale l'umanità teme un'*escalation* bellica che va frenata quanto prima anche a livello comunicativo. Si rimane atterriti nell'ascoltare con quanta facilità vengono pronunciate parole che invocano la distruzione di popoli e territori. Parole che purtroppo si tramutano spesso in azioni belliche di efferata violenza. Ecco perché va rifiutata ogni retorica bellicistica, così come ogni forma propagandistica che manipola la verità, deturpandola per finalità ideologiche. Va invece promossa, a tutti i livelli, una comunicazione che aiuti a creare le condizioni per risolvere le controversie tra i popoli.

In quanto cristiani, sappiamo che è proprio grazie alla conversione del cuore che si decide il destino della pace, poiché il virus della guerra proviene dall'interno del cuore umano⁶. Dal cuore scaturiscono le

parole giuste per diradare le ombre di un mondo chiuso e diviso ed edificare una civiltà migliore di quella che abbiamo ricevuto. È uno sforzo richiesto a ciascuno di noi, ma che richiama in particolare il senso di responsabilità degli operatori della comunicazione, affinché svolgano la propria professione come una missione.

Il Signore Gesù, Parola pura che sgorga dal cuore del Padre, ci aiuti a rendere la nostra comunicazione libera, pulita e cordiale.

Il Signore Gesù, Parola che si è fatta carne, ci aiuti a metterci in ascolto del palpito dei cuori, per riscoprirci fratelli e sorelle, e disarmare l'ostilità che divide.

Il Signore Gesù, Parola di verità e di amore, ci aiuti a dire la verità nella carità, per sentirci custodi gli uni degli altri.

*Roma, San Giovanni in Laterano, 24 gennaio 2023,
memoria di San Francesco di Sales.*

FRANCESCO

¹ Lett. enc. *Deus caritas est*, 31.

² Lett. Ap. *Totum amoris est* (28 dicembre 2022)

³ Epistola Apostolica *Sabaudiae gemma*, nel IV Centenario dalla nascita di San Francesco di Sales, dottore della Chiesa (29 gennaio 1967).

⁴ Messaggio per la LVI Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (24 gennaio 2022).

⁵ Lett. enc. *Fratelli tutti* (3 ottobre 2020), 201.

⁶ Cfr Messaggio per la 56ª Giornata Mondiale della Pace, 1º gennaio 2023.

Una Chiesa che vuole imparare a parlare col cuore

Una Diocesi che ospita un evento come il Festival della Comunicazione, non può che essere trasformata dal messaggio del Papa che essa veicola, come anche dalle manifestazioni che sapientemente la animano. Essa arriva in un momento in cui i cuori sembrano induriti dai conflitti bellici, ma anche in un tempo in cui i discepoli del Signore non rinunciano alla loro vocazione di annunciatori della “lieta novella” e di “operatori di pace”. Catania e forse tutta l’Italia vuole “imparare” a parlare col cuore a partire dal modo con cui guarda a se stessa: alla sua crisi economica e politica, alla sua dispersione scolastica, alla lotta alla criminalità, all’accoglienza degli immigrati sulle coste siciliane, alla generosità di tanti uomini e donne che con la loro dedizione fanno sì che questo spazio e questo tempo siano abitati dalla speranza.

La nostra Chiesa sta imparando a parlare col cuore nel cammino sinodale: la lunga preparazione a questo tempo di ascolto, le opportunità che parrocchie, associazioni e movimenti si sono dati nell’aprire “cantieri di Betania”, hanno messo in circolo uno stile che inizia dalle relazioni che devono innervare la vita ecclesiale e quindi divenire missione. La scelta di un cantiere sulla pietà popolare ha fatto sì che non si guardasse al “popolo dei devoti” come ad una massa di persone che non ha diritto di parola, ma come a credenti che vanno ascoltati nella semplicità di una fede che ha i tratti di quella che papa

Francesco chiama la “spiritualità popolare”. In tutte queste situazioni non si comunica semplicemente con il sentimento che può occultare la verità delle criticità, ma si riesce a dire la verità con la cordialità di chi parla con carità.

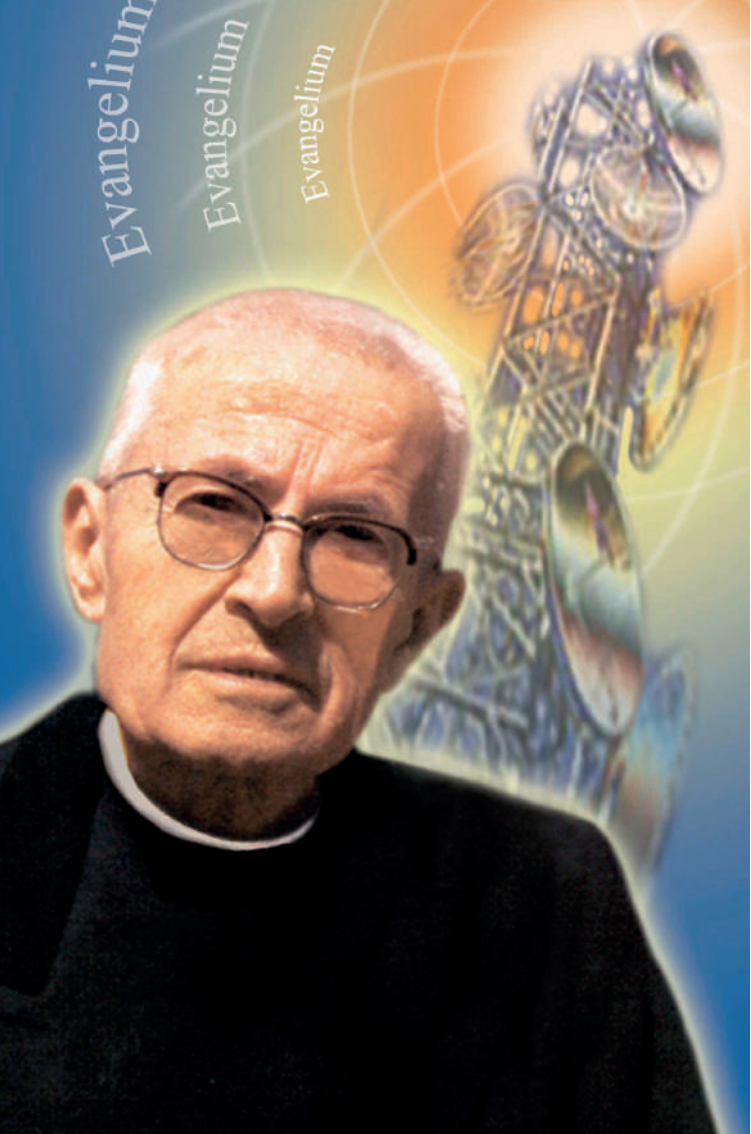
La comunità cristiana impara continuamente a parlare con il cuore dialogando con un territorio che non consente che i cristiani siano distratti e non si sentano interpellati: è il dialogo dell’Ufficio comunicazioni, quello di Radio Dusmet della Caritas diocesana, quello dei religiosi e delle religiose, delle associazioni e i movimenti che “godono la stima” della città, come la comunità degli Atti degli Apostoli, perché sono sempre attenti alle povertà, alle esigenze delle famiglie sempre più precarie economicamente, dei fratelli e sorelle carcerati, dei popoli che, attraverso l’opera del COPE, non si sentono soli.

La comunità impara a parlare con il cuore al mondo dei mass media, così presente e qualificato nella nostra Arcidiocesi, con il quale si è costruito una cantiere dei giornalisti, perché questi credenti che vivono la vocazione di operatori dell’informazione, si sentano parte integrante della Chiesa. Impara a parlare nel dialogo con il mondo dell’Università, in ascesa dopo un tempo di crisi, proteso a far crescere gli studenti del Mediterraneo, che qui trovano opportunità di futuro accanto ai giovani italiani.

Un festival per imparare, in una “lezione” nella quale i volti e i cuori si incontrano. Catania vi aspetta!

✠ Luigi Renna

Arcivescovo metropolitano di Catania



PAOLINE E PAOLINI

Paoline e Paolini

Apostoli comunicatori al servizio della Verità

La Società San Paolo e le Figlie di San Paolo – istituti religiosi fondati nel secondo decennio del XX secolo dal beato Giacomo Alberione, con la missione di essere testimoni e annunciatori della Parola di Dio nel mondo della comunicazione – fin dal 2006, in occasione della Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, organizzano la *Settimana della Comunicazione* con l'obiettivo di creare momenti di riflessione e condivisione intorno al tema del messaggio proposto ogni anno dal Papa.

In tutta Italia vengono organizzate iniziative pastorali e culturali che coinvolgono giornaliste e operatori della comunicazione, personalità del mondo ecclesiastico, artisti e personaggi dello spettacolo.

Evento centrale della Settimana della Comunicazione è il *Festival della Comunicazione*, che ogni anno si svolge in una diversa diocesi italiana, con l'intento di coinvolgere in maniera attiva tutta la Chiesa e far emergere le tante valide risorse del territorio.

Quest'anno il Festival è promosso a Catania, una diocesi con l'innata capacità di creare spazi di condivisione, di legalità e culturali, grazie al desiderio di rinascita e di far emergere il bene presente nella comunità etnea.

Ringraziamo il Vescovo, mons. Luigi Renna, e tutti gli amici di Catania per aver accolto con entusiasmo la nostra singolare proposta, che risponde all'invito di papa Francesco a promuovere una "comunicazione cordiale", che va oltre le parole e diventa ascolto del palpito dell'altro; e il palpito del cuore è qualcosa di profondamente intimo e dice di noi la nostra autenticità.

Questo *Festival* diventi una sinfonia di palpiti, tutti sincronizzati e orientati a "parlare col cuore e farlo con mitezza", per «fare a tutti la carità della verità», come esortava il beato Alberione.

La più grande povertà della nostra umanità è appunto la mancanza della verità. La ricerca e l'offerta del vero è quindi essenziale per essere portatori del bene e artefici della pace.

Suor Cristina Beffa, fsp
Don Giuseppe Lacerenza, ssp

Referenti paolini del Festival della Comunicazione

APRILE 23

PROGRAMMA

Martedì 18

“NON UNO DI MENO”. LA SFIDA EDUCATIVA OGGI

Don Milani (Giornata Pastorale Scolastica) con **Eraldo Affinati**, **Rossella Viaconzi**, **Marco Pappalardo**

Evento per docenti, docenti IRC primaria, educatori, genitori

📍 **Le Ciminiere**

Ore 17:00

Venerdì 21

L'EREDITÀ DI CARLO URBANI

Presentazione del libro di **Vincenzo Varagona** (giornalista, già caporedattore Rai Marche, corrispondente di Avvenire, presidente nazionale Ucsi) e di **Salvatore Di Salvo** (segretario nazionale Ucsi, Tesoriere Ordine dei Giornalisti di Sicilia)

Evento per UCSI, Ufficio Comunicazioni Sociali

📍 **Chiesa Sant'Orsola**

Ore 17:00

Sabato 22

RACCONTARE IL TERZO SETTORE - BENESSERE E COESIONE SOCIALE

Raccontare il terzo settore - Benessere e coesione sociale (UCSI) con **Giorgio Vittadini** e **Mauro Magatti**

Evento per tutti

📍 **Palazzo della Cultura**

Ore 9:00

Sabato 29

“EFFATÀ” APRITI - CANTIERE SINODALE PER LE PERSONE SORDE

Con **Suor Veronica Donatello** (responsabile Servizio Nazionale per la pastorale delle persone con disabilità CEI)

Evento per tutti

📍 **Seminario Arcivescovile**

Ore 16:00

Martedì 2

CARTA FORBICI E GESÙ NEL CUORE

Laboratorio formativo per bambini a cura di **don Dino Mazzoli**

Evento per bambini e ragazzi

Scuola Primaria Istituto _____ **Ore 9:00**
Maria Ausiliatrice

Parrocchia S. Giovanni Apostolo _____ **Ore 16:00**
Oratorio S. Filippo Neri Villaggio Dusmet

SALUTE COME MISSIONE

Modera **Lucio Di Mauro** (giornalista), **Maricia Roccaro** (medico Fondatore Humanity), **Pieremilio Vasta** (coordinatore regionale RCS), **Rosanna La Malfa** (web Master), **Anna Maria Sapuppo** (pediatra referente Area Malattie Rare Humanity), **Laura Foti** (medico Humanity), **Gaetana Baglio** (medico Humanity), **Rossella Fisichella** (chirurgo Humanity).

Con saluti istituzionali **Dott. Antonio Rapisarda** (direttore ASP di Catania)

Evento per tutti

Chiesa Sant'Orsola _____ **Ore 18:00**

Mercoledì 3

COMUNICARE CON CREATIVITÀ

Laboratorio esperienziale per catechisti, genitori e animatori a cura di **don Dino Mazzoli**

Evento per educatori, catechisti, genitori, oratori, parrocchie

Seminario Arcivescovile _____ **Ore 16:00**

MIRACOLO A MILANO

(1951, regia di **V. De Sica**, 100 min) introduce **Fabio Gaudioso**

Evento per giovani universitari, educatori, catechisti, genitori, animatori, docenti

Cinema King _____ **Ore 20:00**

Giovedì 4

PAROLA DI DONNE: MARTA

Interviene **Marinella Perroni**, modera **Rosaria Lisi**

Evento per animatori, docenti, scuole della Parola, adulti movimenti ecclesiali, SINODIA, USMI, CIS

 **Chiesa Sant'Orsola** _____ **Ore 19:00**

Venerdì 5

IL VANGELO COME SCENEGGIATURA

Con **don Antonio Spadaro**, moderatrice **prof.ssa Michela D'Oro**

Evento per tutti

 **Istituto Francesco Ventorino** _____ **Ore 17:30**

UN MESSAGGIO PER LA NOSTRA TERRA

Proiezione Docufilm *La Lettera*

Evento per tutti

 **Ispettorica sicula Figlie
di Maria Ausiliatrice** _____ **Ore 20:00**

Sabato 6

PARTECIPARE CON GIOIA E COMUNICARE... CON IL CORPO

CSI – Villaggio dello Sport

Evento per tutti

 **Piazza Università** _____ **Ore 9:00**

PAROLA DI DONNE: MARIA MADDALENA

Interviene **Adriana Valerio**, modera **Lidia Curcio**

Evento per gruppi di cammino di fede adulti, animatori, catechisti, docenti, giovani universitari, adulti movimenti ecclesiali

 **Chiesa Sant'Orsola** _____ **Ore 18:00**

SPETTACOLO TEATRALE "MARCELLINO PANE E VINO"

Angeli con una sola Ala in collaborazione con due Maestri del coro missionario

Evento per tutti

 Chiesa SS. Trinità _____ **Ore 21:00**

Domenica 7

I CANNOLI DI MARITES

Con **Catena Fiorello Galeano** (autrice del libro), modera **Sabrina Vecchi** (giornalista)

Evento per tutti

 Castello Ursino - sala scuderie _____ **Ore 17:00**

PARLARE COL CUORE E FARLO CON MITEZZA

Celebrazione della Parola con testimonianze

Evento per tutti


 Basilica Cattedrale S. Agata V. M. _____ **Ore 18:00**

Lunedì 8

CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

Interviene **Massimo Monzio Compagnoni** (responsabile dell'Ufficio CEI-Servizio per la Promozione e Sostegno economico alla Chiesa cattolica), **Pietro Maugeri** (presidente del banco alimentare Sicilia onlus), **Salvatore Pappalardo** (vice direttore Caritas Diocesana), **don Roberto Catalano** (incaricato diocesano Sostegno Economico), **Walter Cerreti** (rappresentante S. Egidio), **Pennisi Sac. Antonino** (Caritas Vicariato Paternò)

Evento per adulti movimenti ecclesiali, attori del terzo settore, caritas, lavoratori

 Palazzo della Cultura _____ **Ore 17:00**

Martedì 9

MUSICA LIEVEMENTE TRADIZIONALE

Concerto Quartetto Areasud

Evento per tutti

 Chiesa della Badia di S. Agata _____ **Ore 19:00**

Mercoledì 10

PARLARE COL CUORE NEL RACCONTARE LA VERITÀ: CRIMINALITÀ, DISPERSIONE SCOLASTICA, ECOSOSTENIBILITÀ ATTORNO ALL'ETNA

Presenta **S. E. Mons. Luigi Renna** (arcivescovo di Catania), **Mons. Domenico Pompili** (vescovo di Verona), **Maria Torrisi** (giornalista), **Roberto di Bella** (presidente tribunale dei minori), **Agata Pappalardo** (direttore dispersione scolastica) **Salvatore Caffo** (vulcanologo), modera **Giuseppe Adernò**

Evento per tutti

 Palazzo della Cultura _____ **Ore 17:00**

CI BASTA UNA PAROLA...

"Baraccopoli Musical" del CGS Life

Evento per tutti

 Teatro Don Bosco _____ **Ore 19:30**

Giovedì 11

CORRI CATANIA

Finale Torneo "Street Soccer Cup" e "Handball Time"

Evento per tutti

 Piazza Università _____ **Ore 15:30**



RASSEGNA PAROLA DI DONNE: AGATA LA SANTA

Intervengono **Sr. Cecilia La Mela** (monaca benedettina), **Tancredi Bella** (storico dell'arte), **Antonino La Manna** (vicario diocesano per la Cultura), modera **Arianna Rotondo**

Evento per tutti

 **Monastero di San Benedetto (via Crociferi)** _____ **Ore 19:00**

Venerdì 12

FORMA O INFORMAZIONE? PER UN'ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE

Convegno organizzato dallo Studio Teologico S. Paolo e dal Dipartimento di Scienze Umanistiche (UniCT)

Evento per giovani universitari, docenti, docenti IRC primaria, educatori

 **Dipartimento di Scienze Umanistiche** _____ **Ore 9:00**
Coro di notte

CORRI CATANIA

Premiazione Concorso per le scuole "Colori e Parole" _____ **Ore 10:00**

Laboratori per Bambini _____ **Ore 16:30**

Corri Catania "Talk Show" _____ **Ore 18:30**

A Moda Nostra- esibizione di giovani talenti _____ **Ore 20:00**

Eventi per tutti

 **Piazza Università** _____

ME L'ASPETTAVO - IL SACRIFICIO DI DON PINO PUGLISI

Documentario 52 min. (2023), prodotto da Officina della Comunicazione in collaborazione con Rai Documentari. Intervengono **mons. Dario Edoardo Viganò** (vice cancelliere Pontificia Accademia delle Scienze e presidente della Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), **Fabrizio Zappi** (direttore Rai Documentari), **Nicola Salvi** ed **Elisabetta Sola**, (amministratori Officina della Comunicazione), modera **Emiliano Abramo**

Evento per tutti

 **Chiesa S. Chiara** _____ **Ore 18:00**

LA SFIDA DI ORLANDO E DON CHIARO

Spettacolo presentato dalla compagnia marionettistica F.Ili Napoli
Evento per tutti

 **Chiesa S. Nicolò La Rena** **Ore 20:30**

Sabato 13

CORRI CATANIA

Sport in Piazza **Ore 10:00**
A tutto fitness **Ore 16:30**
Eventi per tutti

 **Piazza Università**

TRASI FOCU

Reading di poesia e molto altro a cura del Centro di Poesia contemporanea
Evento per tutti

 **Piazza Scammacca** **Ore 19:30**

Domenica 14

CORRI CATANIA

Breve saluto dell'Arcivescovo S. E. Mons. Luigi Renna
Evento per tutti

 **Piazza Scammacca** **Ore 9:30**

IL MESSAGGIO DELLA GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI «PARLARE COL CUORE E FARLO CON MITEZZA»

Intervengono **Vincenzo Corrado** (direttore Ufficio Comunicazioni Sociali - CEI), **Gianna Maria Cappello** (presidente del MED Università di Palermo), **Massimiliano Padula** (Pontificia Università Lateranense)
Evento per tutti

 **Castello Ursino - sala scuderie** **Ore 17:00**

«VITA, AMORE, MONDO. LE PAROLE DI FRANCO BATTIATO»

Cantautori catanesi per Franco Battiato, **Luca Madonia** e **Mario Incudine**, conduce **Salvo La Rosa**

Evento per tutti

 **Teatro Stabile** _____ **Ore 20:30**

Lunedì 15

VERGA CRISTIANO, DAL PRIVATO AL VERO

Intervengono **Giuseppe Savoca** (Università di Catania), **Sergio Cristaldi** (Università di Catania), **Pino Ruggieri** (Studio Teologico San Paolo), modera **Antonio Sichera** (Università di Catania)

Evento per tutti

 **Fondazione Verga** _____ **Ore 17:30**

RICORDA CHI SEI. MUSICA PER L'EVANGELIZZAZIONE

Concerto di **Fra Massimo Corallo**

Evento per tutti

 **Chiesa San Giuliano** _____ **Ore 20:30**

Martedì 16

LA PAROLA IN FAMIGLIA AL TEMPO DEL DIGITALE

Intervengono **mons. Vincenzo Paglia** (presidente della Pontificia Accademia per la vita), **Francesco Belletti** (direttore Cisf) e **don Salvatore Bucolo** (Ufficio Pastorale della Famiglia), modera **Alberto Chiara** (Famiglia Cristiana). Nel corso della serata sarà inaugurata la mostra dell'Accademia delle Belle Arti

Evento per tutti

 **Chiesa della Badia di S. Agata** _____ **Ore 18:00**

Mercoledì 17

CHE FINE HAI FATTO, PAPÀ? BUSSOLA PER PADRI SMARRITI

Con **Massimiliano Pappalardo** (autore del libro), modera **Toti Contrafatto**

Evento per adulti movimenti ecclesiali, animatori, catechisti, docenti, educatori, genitori, gruppi di cammino di fede adulti, parrocchie

 **Chiesa S. Orsola** _____ **Ore 17:30**

CONCERTO

Orchestra amatoriale Vincenzo Scontrino

Evento per tutti

 **Chiesa della Badia di S. Agata** _____ **Ore 19:30**

Giovedì 18

RACCONTARE IL BENE

Intervengono **Elisabetta Soglio** (responsabile Buone Notizie, Corriere della Sera), **Antonella Mariani** (capo redattrice di Avvenire), **Giorgio Paolucci** (giornalista, autore di Cento ripartenze), **don Vincenzo Vitale** (direttore di Credere), modera **Giorgio Romeo** (direttore Sicilian Post). Nel corso della serata si svolgerà la premiazione del Photo Contest *Parlare col cuore*

Evento per tutti

 **Chiesa della Badia di S. Agata** _____ **Ore 18:00**

CONVEGNO

Culto mariano e Gaggini

Evento per tutti

 **Santuario di Mompileri** _____ **Ore 18:00**

CONCERTO

Orchestra MusicalInsieme Librino

Evento per tutti

 **Basilica Cattedrale S. Agata V. M.** _____ **Ore 20:30**

Venerdì 19

COMUNICARE EMOZIONI: QUANDO LA PAURA DIVENTA DONO

Interviene **Salvo Noè** (psicoterapeuta e scrittore), modera **Ruggiero Sardo**.
Premiazione del concorso per le scuole *Don Milani e Rosso Malpelo*

Evento per tutti

 **Palazzo della Cultura** _____ **Ore 17:00**

“INCIDERE FERITE DI PAROLE NEL CAMPO DELLA CONSUETUDINE” (NELLY SACHS)

introduce **Emiliano Abramo**, interviene **mons. Dario Edoardo Viganò**

Evento per tutti

 **Aula Magna Palazzo Centrale** _____ **Ore 18:30**
Rettorato Università di Catania

PELLEGRINAGGIO DELLA CROCE DEI GIOVANI

(Cantiere di Betania)

Evento per tutti

 **Chiesa Minoriti** _____ **Ore 19:00**

Sabato 20

L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE. PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

L'etica nella professione per un benessere sociale - Felice Giuffrè (consigliere laico del CSM). La comunicazione in ambito sanitario ostacoli e opportunità - Augusto Consoli (psichiatra, Torino). Pubblicità e comunicazione responsabile. Business etico - Emilia Grazia Costa (sociologa Project manager in comunicazione pubblicitaria). Mauro Ungaro (presidente Fisc), Salvatore Di Salvo (segretario nazionale UCSI), modera Katia Scapellato (consigliere regionale Odg Sicilia)

Evento per UCSI, giornalisti, Ufficio Comunicazioni Sociali

 **Palazzo della Cultura** _____ **Ore 9:00**

DISCUTERE CON IL CUORE ONLINE E OFFLINE

Rassegna La parola in rete con Alfredo Petralia e Rosario Faraci (Università di Catania)

Evento per tutti

 **Palazzo della Cultura** _____ **Ore 17:00**

COMUNICAZIONE, GUERRA, DISARMO

Intervengono Giuseppe La Venia (giornalista Rai), Nello Scavo (inviato speciale di Avvenire), Dorella Cianci (giornalista), modera Marco Carrara (conduttore e autore televisivo Rai)

Evento per tutti

 **Salone dei Vescovi** _____ **Ore 18:30**

L'ARTE DEL CAMBIAMENTO. PAROLA AI GIOVANI

Concerto di Giovanni Caccamo

Evento per tutti

 **Parrocchia Cristo Re** _____ **Ore 21:00**

Domenica 21

SANTA MESSA IN DIRETTA SU RAI 1

Presiede S. E. Mons. Luigi Renna, Arcivescovo Metropolitano di Catania

Evento per tutti

 **Basilica Cattedrale S. Agata V. M.**

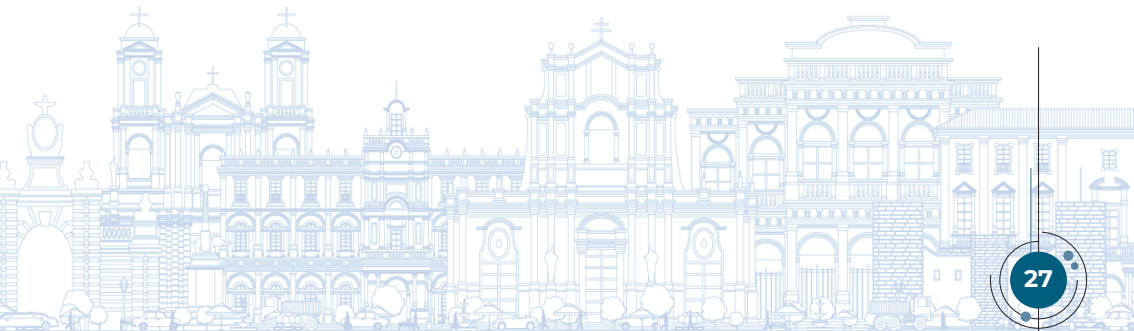
Ore 11:00



VISITA LA
MAPPA
DEGLI
EVENTI



PROGRAMMA
DIGITALE



PATROCINI



DICASTERIUM
PRO COMMUNICATIONE



DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE



UFFICIO NAZIONALE
PER LE COMUNICAZIONI
SOCIALI
della Conferenza Episcopale Italiana



Università
Pontificia
Salesiana



LUMSA
UNIVERSITÀ



Comune di
Catania



Pontificia
Università
della
SANTA
CROCE



FEDERAZIONE ITALIANA
SETTIMANALE CATTOLICI



Ordine
dei
giornalisti
di Sicilia



associazione italiana
media education



ASSOCIAZIONE WEBCATTOLICI ITALIANI



COPERCOM
Coordinamento delle Associazioni
per la Comunicazione



ACEC
L'ASSOCIAZIONE
CATTOLICA
per il
CINEMA



AFPS
Associazione
Fotovideografi
Professionisti
Siciliani



Gruppo di Servizio
per la Letteratura Giovanile

ENTI PAOLINI COINVOLTI



SOSTENITORE



CEI Conferenza Episcopale Italiana

MEDIA PARTNER



PARTNER



SPONSOR



Progetto grafico "La Provvidenza" - Catania - email: laprovvidenza@tiscali.it

Stampa realizzata grazie a CEI - Servizio per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica